

I NUOVI LICEI: A FIUGGI I SEMINARI DEL MINISTERO

Tuttoscuola, N 91 24 febbraio 2003

Tutti i personaggi che contano saranno riuniti a Fiuggi a studiare il futuro dei licei. Nei giorni 26, 27 e 28 febbraio si riuniranno nella cittadina laziale i gruppi di esperti individuati dal Ministero per cominciare a definire le caratteristiche e i profili in uscita degli studenti che frequenteranno i futuri otto licei della scuola riformata. Si sa ancora poco sulla composizione dei gruppi e su chi li coordinerà, su chi si lascerà cooptare. Si fa il nome del prof. Adriano de Maio, rettore della LUISS, per il liceo tecnologico.

Ma come potranno lavorare i gruppi in presenza di nodi politici ancora non risolti? È il caso proprio del liceo tecnologico, che assieme a quello economico e a quello artistico dovrà articolarsi in indirizzi, come prevede l'art. 2 della legge Moratti. Quanti e quali? E' chiaro che se l'articolazione sarà consistente, quasi tutti gli istituti tecnici, e anche una parte dei professionali, diventeranno "licei", a scapito del canale professionale, e cio' potrebbe creare problemi politici in seno alla maggioranza, visto l'ordine del giorno, sostenuto dall'Udc e accettato dal Governo, che va in direzione esattamente opposta. Ma se si prevedesse, per esempio, un solo liceo tecnologico, si contravverrebbe alla lettera della legge, che ne prevede l'articolazione in indirizzi. Mentre si rafforzerebbe il contenuto del secondo canale.

Così stando le cose, è probabile che i lavori dei gruppi avranno un carattere tecnico e interlocutorio, in attesa che altri tavoli scioglano i nodi politici che il testo della riforma presenta.